



Con il Valsesia Lancia Story

...sulle strade del Rally dell'Elba

da mercoledì 1 maggio a domenica 5 maggio 2024



Carissimi amici,

Eccoci pronti a partire per questa vacanza all'Isola d'Elba, il periodo che abbiamo scelto per la nostra gita è, forse il migliore, lontano dall'affollamento estivo e con la piacevolezza delle giornate primaverili.

In totale percorreremo circa 1200 chilometri.

Di seguito il dettaglio del viaggio con possibili variazioni, aggiunte o modifiche per eventuali motivi non dipendenti dalla nostra volontà o climatiche, oppure preventivamente concordate con tutto il gruppo o consigliate dalla nostra guida.

E quindi immergiamoci nel viaggio:



2

Mercoledì 1 maggio: VALSESIA - TORRE DEL LAGO PUCCINI circa km 325

TORRE DEL LAGO-PIOMBINO-ISOLA D'ELBA circa km 180

Partenza da Borgosesia alle ore 8,00 in direzione di Piombino, ritrovo dei partecipanti provenienti d'altrove in luoghi convenuti.

Durante il tragitto sosta a Torre del Lago, una frazione del comune di Viareggio; splendida località stretta tra il lago di Massaciuccoli e il mare. Il suo nome si deve alla presenza di un'antica torre di difesa posizionata sulle rive del lago risalente al XV/XVI secolo; in seguito venne aggiunto il nome Puccini in onore del famoso compositore che qui ha vissuto per 30 anni.

Pranzo in ristorante

Proseguimento per Piombino, imbarco sul traghetto che dopo circa un'ora di navigazione attraverso le acque del parco nazionale dell'arcipelago toscano arriva sull'isola d'Elba, un vero e proprio scrigno di arte, storia, natura rigogliosa, spiagge selvagge e suggestivi paesaggi.

Arrivando a Portoferraio con il traghetto è difficile non rimanere estasiati dalla particolare bellezza offerta dalla darsena del porto con le fortezze che la sovrastano.

Dopo le operazioni di sbarco si raggiungerà la sistemazione alberghiera, cocktail di benvenuto e sistemazione nelle camere prescelte.

Cena in hotel e pernottamento

*Giovedì 2 maggio: MARCIANA MARINA - MONTE CAPANNE - COSTA DEL SOLE -
MARINA DI CAMPO E FRAZIONI - PORTO AZZURRO circa 70 km*



3

Prima colazione in hotel di buon ora; incontro con la guida e partenza prevista per le 08,30

La mattinata è dedicata alle visita delle stupende bellezze naturali dell'isola.

Attraversata la località di Procchio, si incontrano alcuni punti panoramici dove fermarsi per ammirare il paesaggio fino a raggiungere Marciana Marina che con la sua splendida cornice del Monte Giove a ovest e del Monte Perone a est, rappresenta uno dei più suggestivi panorami dell'isola d'Elba.

Marciana Marina è il più piccolo comune di tutta l'isola, con una natura lussureggiante che si sviluppa intorno al bellissimo lungomare e alle sue piazze, considerate dei veri e propri salotti su cui si affacciano eleganti e curate abitazioni.

Le sue origini si perdono nella storia più antica dell'isola, databili al periodo etrusco e all'epoca romana. Questo antico e romantico borgo di pescatori con i suoi pittoreschi quartieri dalle strette strade di granito e le case dai colori pastello erose dal salmastro affacciate sul mare è tra le più note e caratteristiche località dell'Elba.



Caratteristico, da vedere e da fotografare è senza dubbio il Borgo del Cotone (il nome deriva dal latino: Cos Cotis che significa Scogliera); probabilmente il primo insediamento della località costruito intorno al piccolo porticciolo naturale dominato dalla torre Pisana del XII secolo, eretta come avamposto di avvistamento a difesa degli assalti del temibile e famigerato pirata turco Dragut.

Una curiosità: questo piccolo paesino è diventato famoso anche per essere la location in cui è stata girata la serie tv "I Delitti del Barlume".

Dopo una breve pausa si lascia alle spalle Marciana Marina per raggiungere il borgo di Marciana alta attraversando un territorio montuoso ed impervio, caratterizzato da una natura rigogliosa ed incontaminata. Da qui parte la cabinovia a "cestello aperto" che in 18 minuti vi porterà sulla vetta del monte Capanne. Il viaggio di salita e di



4



discesa all'interno dei "cestini" è davvero emozionante: permette di ammirare il Monte Capanne coperto dalla macchia mediterranea, da castagni e grandi blocchi di granito e via via, salendo, si può vedere il profilo dell'isola d'Elba a tutto tondo.

Raggiunto il rifugio all'altezza di 950 mt slm, tramite un breve sentiero è possibile arrivare sulla vetta del Monte Capanne a 1019 metri; durante una giornata

particolarmente limpida, oltre ad ammirare un panorama unico, si può spingere lo sguardo fino alle lontane isole dell'arcipelago: Pianosa, Capraia, Montecristo, Gorgona ed anche la Corsica.

Dopo una piccola pausa si riprende la cabinovia per tornare a valle e con l'auto ridiscendere verso il mare attraverso un itinerario che tende ad addolcirsi fino ad arrivare alla piana in cui si trovano spiagge spettacolari come ad esempio quella di Sant'Andrea.

Proseguendo sul lungo mare si raggiunge la Costa del Sole, così denominata grazie alla sua posizione; qui il sole risplende dall'alba al tramonto, è un'incantevole opera della natura: unica nel suo genere, dieci chilometri di costa con vista sulle isole di Montecristo, di Pianosa e della Corsica, bellissime baie e spiagge incastonate tra scogliere a tratti dolci e a tratti a picco sul mare con panorami mozzafiato.

Lungo il tragitto si attraversano località con alcune delle spiagge più belle dell'Elba (e forse anche d'Italia), come la spiaggia di Fetovaia e quella di Cavoli, e si incontrano graziose insenature che ospitano i paesini di Pomonte e Chiessi, dove ancora oggi è viva la tradizione contadina elbana con i loro terrazzamenti a vigna. Soste in punti panoramici per scattare qualche foto e respirare il profumo del mare e della vegetazione elbana.

Si raggiunge infine Marina di Campo, adagiata in una delle baie più grandi dell'isola su una bellissima spiaggia di sabbia dorata che si estende per oltre 1 km ed è racchiusa nel golfo omonimo tra la località La Foce e l'antico nucleo del paese.

Il borgo si è sviluppato intorno alla torre di guardia risalente all'XI ed il suo piccolo porticciolo dove, reti e palamiti di ogni tipo riempiono le piccole e colorate barche di legno. Una breve passeggiata nei dintorni del porto e vi ritroverete nel quartiere delle scalinate, dove tra le strette e pittoresche viuzze si trova anche la piccola e carinissima chiesa di San Gaetano.

Dopo una passeggiata per le vie del Borgo, pranzo in ristorante.

Nel primo pomeriggio lasciandosi alle spalle Marina di Campo ci si inerpicia sulle sue colline alla scoperta di alcuni piccoli borghi medievali: la prima frazione che si incontra è il paesino di San Piero famoso per le sue cave di granito. Posizionato su uno sperone granitico ai piedi del Monte Capanne, da un'altezza di 227 metri domina la pianura di Campo nell'Elba e il suo meraviglioso golfo. Secondo la tradizione, il primo nucleo di San Piero sorse sui resti di un tempio di età romana dedicato al dio Glauco che si trovava presso il belvedere naturale detto Facciatoja (piazzale Belvedere).



In seguito si raggiunge la frazione di Sant'Ilario, piccolo gioiello adagiato su una collina dalla quale si può godere di una vista che si apre sul golfo di Marina di Campo e nelle giornate limpide anche sull'isola di Montecristo. Il centro di Sant'Ilario conserva ancora l'aspetto tipico del borgo medievale arroccato attorno alla chiesa, caratterizzato da scalinate piene di fiori e strette vie lastricate in granito dell'Elba proveniente dalle vicine cave.

In granito è anche la piazza che domina il paese dove si erge anche la Chiesa di Sant'Ilario: di incerta datazione, sembra sia stata costruita dagli Appiani all'interno di antichi bastioni fortificati, fatti erigere dai Pisani al tempo padroni dell'Isola d'Elba.

Il viaggio prosegue raggiungendo la costa est dell'isola per visitare la bellissima Porto Azzurro: balza immediatamente agli occhi l'imponente fortezza di San Giacomo costruita nei primi anni del '600 sulla sommità del promontorio che domina il paese. Dalla fine del XIX secolo il forte è divenuto penitenziario civile, motivo per cui nel 1947, agli albori del turismo elbano, fu deciso di cambiare le denominazione del villaggio da Porto Longone al più suggestivo Porto Azzurro, per crearsi una nuova immagine non legata esclusivamente alla presenza del carcere.

Ai piedi della fortezza si è sviluppato il grazioso borgo marinaro, con il suo porto turistico che ospita maestosi panfili durante l'estate e in inverno è vivacizzato prevalentemente dalla presenza di pescherecci e piccole imbarcazioni. Sul lungomare sorgono esclusivi e pittoreschi ristoranti costruiti su palafitte, mentre addentrandosi tra le numerose viuzze, ricche di negozi, è possibile ammirare la chiesa parrocchiale dedicata alla Madonna del Carmine e l'oratorio del Sacro Cuore di Maria, entrambe del XVIII secolo.

Non lontano dal paese sorge il Santuario della Madonna di Monserrato, raggiungibile con una passeggiata di circa 10 minuti.

Al termine della visita si rientra in hotel, tempo a disposizione.

Cena di Gala

Pernottamento

Venerdì 3 maggio: RIO MARINA - PARCO MINERARIO - RIO ELBA - EREMO DI SANTA CATERINA - AZIENDA AGRICOLA - VILLA SAN MARTINO circa 60 km

Dopo la prima colazione, incontro con la guida e partenza in direzione di Rio Marina, un tempo considerata la Capitale del Ferro dell'Isola d'Elba; qui erano attivi due giacimenti minerari e numerosi cantieri.

Il giacimento di Rio Marina è la miniera più antica dell'Isola d'Elba: le coltivazioni, iniziate nel periodo etrusco-romano, sono perdurate quasi ininterrottamente fino al periodo industriale. Le miniere e il porto venivano utilizzate per l'estrazione e il trasporto del minerale ferroso che ancora oggi, con il suo luccichio e la classica colorazione rossastra, ne caratterizza un po' tutto il paese: dalle facciate delle case alle spiagge, compresi gli stessi fondali.

La vita del piccolo borgo, incorniciato da un paesaggio collinare dalle tipiche tonalità rossastre del ferro, si concentra principalmente nella zona del porticciolo che, dominato dalla Torre dell'Orologio, protegge la spiaggia del paese caratterizzata dai brillanti effetti cromatici prodotti dalla sabbia nera d'ematite.

Si prosegue con la visita al museo dei minerali ed al parco minerario di Rio Marina: all'interno dell'edificio che un tempo ospitava la direzione delle miniere sono attualmente ospitati il Museo dei Minerali dell'Elba, dell'arte mineraria e l'archivio storico delle miniere. Nelle sale del museo sono stati ricreati gli ambienti originali della miniera ed è conservata un'importante collezione di campioni di minerali e pietre dell'Isola d'Elba.

Il Parco Minerario è nato nel 1991 con l'obiettivo di riconvertire le aree degradate dall'estrazione del ferro. E' un'area di enorme importanza paesaggistica e culturale, caratterizzata da suggestivi "paesaggi lunari", colori rosso sangue e giallo ocra e dalla presenza di resti di vecchi impianti di lavorazione.

Si esplorerà il parco a bordo di un trenino per un'avventura fuori dal tempo, in un paesaggio surreale, in un giardino di fiori minerali, ripercorrendo le vecchie strade ferrate e le storie di quegli uomini che lo hanno vissuto amato e trasformato radicalmente.



Al termine della visita, una breve passeggiata per le vie del borgo e si riparte verso l'entroterra, passando attraverso uno dei più antichi borghi dell'isola: Rio Elba con origini nell'età del bronzo e conserva numerose tracce del suo passato. Arroccato sopra un colle a 180 metri sul livello del mare, il paese è caratterizzato da un tipico impianto urbanistico medievale, con stretti vicoli e scalinate che sfociano in pittoresche piazzette. Caratteristico da vedere è anche il vecchio lavatoio pubblico all'uscita del paese.

Tempo permettendo si prosegue verso l'Eremo di Santa Caterina: si raggiunge a piedi lungo un breve viottolo sterrato costeggiato da un filare di cipressi e da un'odorosa e colorata macchia mediterranea. Le mura che oggi formano l'Eremo di Santa Caterina risalgono al 1624, ma chiesa, dormitorio e hortus conclusus, furono eretti probabilmente prima dell'arrivo del primo eremita, sopra un piccolo tempio più antico e piccolo, la cui abside era orientata verso il monte.

Al termine della visita si raggiunge la piana di Mola di Capoliveri dove presso un'azienda Agricola si degusterà un pranzo leggero a base di prodotti elbani. L'azienda è situata in un fazzoletto di terra rossa incorniciata da frutteti e colture varie con vista su Capoliveri.

Il pomeriggio prosegue con la visita a Villa San Martino, residenza estiva di Napoleone che si trova in mezzo alla campagna, a circa 5 km da Portoferraio. Napoleone acquistò la proprietà dalla famiglia Manganaro nel 1814, con l'intento di trasformarla in dimora confortevole e raffinata che non avesse nulla da invidiare alle residenze parigine. Apportò quindi diverse modifiche tra cui: l'ampliamento dell'edificio, la ristrutturazione del prospetto, con la sistemazione di un arioso giardino pensile prospiciente la rada di Portoferraio, e la decorazione degli interni.

Napoleone aveva anche in progetto la realizzazione di un'azienda vitivinicola elbana; fece impiantare diversi tipi di vitigni, immaginando anche due etichette: il rosso Côte

de Rio, ispirato al colore rosso delle montagne ricche di minerali e il bianco Monte Giove che richiamava il granito dell'omonima cima.

Al termine della visita rientro in hotel e tempo a disposizione

Cena e pernottamento

*Sabato 4 maggio: VILLA DEI MULINI - PORTOFERRAIO - CAPOLIVERI -
PODERE ARDUINO circa 40 km*

Prima colazione in hotel ed incontro con la guida

La mattinata di oggi è dedicata alla visita del capoluogo dell'isola: Portoferraio. Città dalle origini antichissime e conosciuta come Porto Argo nelle narrazioni mitologiche, sin dall'epoca etrusco-romana venne chiamata Fabricia in riferimento alle antiche lavorazioni siderurgiche presenti nella zona.

A distanza di secoli dalla sua fondazione, Portoferraio conserva ancora l'antico fascino rinascimentale. Le possenti mura fatte edificare nel '500 da Cosimo de Medici, Granduca di Toscana, che ribattezzò la nuova città fortezza Cosmopoli, rappresentano un'opera di alta ingegneria e straordinaria bellezza architettonica.

Sopra il centro storico si trova il Forte Stella, così chiamato per la caratteristica forma stellare delle sue mura. Realizzato nel 1548 su progetto di Camerini, la costruzione ospita uno dei più antichi fari d'Europa, innalzato dal granduca Leopoldo di Lorena nel 1788.

Qui, oltre a godere di un'ottima posizione panoramica della darsena di Portoferraio, si può ammirare dall'alto la Villa dei Mulini, residenza invernale dell'imperatore francese Napoleone Bonaparte.

Forte Falcone, situato nel punto più alto della città, con i suoi bastioni rappresenta senza dubbio la fortificazione medicea più possente esistente sull'isola. A dimostrazione della sua capacità difensiva seppe resistere agli innumerevoli attacchi dei saraceni, al contrario delle fortezze di Capoliveri, Rio e Marciana più volte devastate dalle sanguinose incursioni dei pirati.



Visitando il centro storico di Portoferraio, cuore dell'antica Cosmopoli, si possono scoprire, oltre che ad alcuni interessanti monumenti storici e luoghi sacri, strette e tortuose stradine a scalinata che si aprono a piazzette panoramiche, vecchie case con balconi fioriti e suggestivi angoli dove si possono incontrare personaggi locali pronti a raccontare aneddoti e curiosità sulla vita dell'isola.

In mattinata è prevista anche la visita di Villa dei Mulini : si racconta che la prima notte di Napoleone all'Elba non fu delle migliori: la mediocre residenza affidatagli e gli schiamazzi della città in festa, fecero sì che la mattina dopo l'Imperatore andasse immediatamente a cercare una dimora più tranquilla e minimamente degna del suo nome. Nell'esaminare in lungo e largo la città di Cosmopoli (nome che Cosimo de' Medici aveva dato a Portoferraio), Napoleone trovò la residenza perfetta per lui: la Palazzina dei Mulini. Una palazzina che sorge nel luogo dove vi erano quattro mulini a vento (dai quali il nome), fra il Forte Falcone e il Forte della Stella, sulla scogliera che guarda al mare in direzione del continente.

Al termine della visita pranzo in ristorante



Nel pomeriggio partenza alla volta di Capoliveri, il piccolo paese di Capoliveri è arroccato su una collina a 167 metri s.l.m., alle pendici del Monte Calmita. In passato legato all'attività agricola e mineraria, è oggi uno dei più caratteristici e attivi centri elbani, ricco di fascino e di storia. Caratterizzato da un'architettura assai particolare il paese conserva ancora l'aspetto del borgo medioevale con i suoi stretti e pittoreschi

vicoli ad arcate chiamati "chiassi", che nascondono piccole botteghe artigiane e simpatici locali dove è possibile gustare un piatto tipico o un buon bicchiere di vino.

Nel periodo medioevale il paese fu fortificato dai pisani a difesa delle continue incursioni dei sanguinosi pirati saraceni: fu colpita pesantemente nel 1544 da Khayr al-Din Barbarossa e nel 1553 da Dragut. Una testimonianza di quell'epoca sono i resti della Chiesa di San Michele.

Terminata la visita di Capoliveri è prevista una sosta in un podere agricolo ; qui le piante di Ulivo crescono tra mare e campagna e sono accuratamente coltivate in ogni fase agronomica dell'anno per trarne olio extra vergine di oliva di altissima qualità, di color verde intenso, dal profumo vivace e dal sapore unico, che racchiude l'essenza della terra e del mare. Visita dell'uliveto, del frantoio e degustazione degli Oli extravergine di produzione propria.

Al termine della degustazione rientro in hotel

Cena e pernottamento.

Domenica 5 maggio: ELBA - VALSESIA circa 470 km

Prima colazione in hotel, check out delle camere a trasferimento al porto per imbarcarsi sul traghetto per raggiungere il porto di Piombino.

Partenza e viaggio di ritorno verso casa.

E' possibile partecipare solamente con auto d'epoca, verrà data priorità ad auto di marca Lancia, dovremo fornire all'agenzia che ci segue i dati personali, (fotocopia carta identità e tessera sanitaria di tutti i partecipanti), i dati dell'auto e il numero di targa al momento dell'iscrizione, (fotocopia libretto dell'auto), la eventuale sostituzione dell'auto sempre e solo d'epoca deve avvenire non oltre 7 giorni prima della partenza previa comunicazione

ATTENZIONE: Verranno accettati massimo 25 partecipanti, farà fede la data di arrivo della scheda d'iscrizione

Costo di partecipazione: € 800,00 a persona

Assicurazione annullamento facoltativa: € 30,00 a persona (consigliata), se un partecipante al viaggio decidesse di non sottoscrivere l'assicurazione, non avrà diritto ad alcun rimborso in caso di annullamento

Supplementi extra (per chi viaggia da solo in macchina): € 50,00

Supplemento camera singola: € 180,00

Da pagare in loco:

Ingresso Villa dei Mulini: € 5,00 a persona

Ingresso Villa San Martino: € 5,00 a persona

Al momento della conferma si richiede un acconto del 50%, il saldo dovrà avvenire entro il 25 aprile.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Hotel 4 stelle (5 giorni - 4 notti) con trattamento di $\frac{1}{2}$ pensione (bevande incluse ai pasti: $\frac{1}{2}$ minerale $\frac{1}{4}$ vino per persona a cena) * vedi dettagli*
- Passaggi Marittimi Moby Lines a/r*
- Pranzo in ristorante sul lago 01/05 a base di pesce * vedi dettagli*
- Guida turistica autorizzata intera giornata (7 ore) nei giorni di 02/05 - 03/05 - 04/05*
- Biglietti a/r Cabinovia Monte Capanne*
- Pranzo menu classico Marina di Campo 02/05 * vedi dettagli*

- *Ingresso Parco minerario con Trenino*
- *Pranzo degustazione in Azienda Agricola 03/05 * vedi dettagli*
- *Biglietti ingresso Forte Stella Portoferraio*
- *Biglietti ingresso Fortezze Medicee e Forte Falcone*
- *Pranzo menu classico Portoferraio 04/05 * vedi dettagli*
- *Degustazione olio presso Podere Agricolo*

La quota non comprende: tutto quello non incluso nella quota comprende

Dettagli pasti

- *in hotel cena servita al tavolo: primo/secondo/contorno/dolce bevande:
 $\frac{1}{2}$ minerale $\frac{1}{4}$ vino*
- *01/05 menu a base di pesce: Riso Carnaroli Tenuta Pila Vecia ai frutti di mare. Orata al forno con verdure di stagione. Cheese cake alla vaniglia con passatina di fragole Vino in abbinamento, acqua, caffè*
- *02/05 e 04/05 menu classico: bis di primi, un secondo a scelta, contorno, dessert, bevande incluse $\frac{1}{4}$ vino + $\frac{1}{2}$ minerale a persona*
- *03/05 menu azienda agricola: caprese con mozzarella di bufala, pomodori ed olive. Tagliere misto salumi e formaggi a tavolo. Panzanella (piatti tipico dell'isola d'elba). In abbinamento 2 vini di propria produzione, acqua e coperto, a seguire assaggio di schiaccia briaca (dolce tipico dell'isola) e aleatico passito docg (vino dolce)*

Di seguito gli estremi per i versamenti:

Bonifico bancario; IBAN : IT09C0608544900000001000174 intestato a Valsesia Lancia Story con coordinate su Banca di Asti filiale di Varallo Sesia, (prima di fare il bonifico chiamare sempre preventivamente Adriano per conferme), inviare copia contabile all'indirizzo e-mail: info@valsiesialanciastory.com

Confidando che il programma sia di vostro gradimento, sono a vostra disposizione per ogni informazione, chiarimento o suggerimento, ciao a tutti.

14

Adriano Genova

Valsesia Lancia Story

il Presidente

via Giuseppe Lancia

13025 Fobello (VC)

mobile +39 335 7727529

info@valsiesialanciastory.com

www.valsesialanciastory.com



Valsesia Lancia Story, dal 1995 il "Club" di Fobello paese natale di Vincenzo Lancia